

**219 P. LUCA ANTONIO BIANCHINI Terracina. (3)  
Vetralla, 17 maggio 1763. (Originale AGCP)**

*Si congratula perché ha recuperato la salute e gode del fervore della comunità.*

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

*Benedictus Deus, qui non amovit orationem et misericordiam suam a nobis* [Sal 65, 20).

Ringrazio il Signore che rivedo i suoi carissimi caratteri, e non mancai di esclamare e far pregare da tutti per la sua salute nella pericolosa sua infermità. Oh, quanto è buono il Signore! Ora ringrazio S. D. M. della sua recuperata salute, e la prego di terminar bene la convalescenza, per riacquistare le pristine forze.

Benedico il Signore delle buone nuove che V. R. ed anche il P. Visitatore mi avanza del buono stato, pace ed osservanza di codesto Ritiro: *Deo gratias*. Io sono carico di lettere, solo a scrivere, e con non pochi acciacchi, e perciò in fretta lo abbraccio affettuosamente in Gesù Cristo; così fa il P. Gio. Batta, *et orate pro nobis*, massime nella prossima solennità, acciò S. D. M. mi dia lume, massime per due Ritiri che sono in qualche trattato di fondazione, e di nuovo mi riprotesto

Di V. R.

Ritiro di S. Angelo li 17 maggio 1763

Aff.mo Servo Ob.mo

Paolo d. +